



UNIONE EUROPEA



PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO

Provincia autonoma di Trento

Metodologia e criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

ex Art 110 par. 2. a) Regolamento (UE) 1303/2013

**Aggiornamento in seguito all'approvazione delle
modifiche del Programma operativo
Decisione CE C(2018)829**

1. PREMESSA

Il presente documento **aggiorna** la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate del FESR della Provincia autonoma di Trento, già definiti secondo quanto disposto dagli artt. 110.2.a) e 125.3.a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Programma Operativo (adottato dalla Commissione con Decisione n. 905 del 12 febbraio 2015), per tener conto delle modifiche introdotte con la riprogrammazione dell'articolazione strategica del PO (nuova versione adottata con **Decisione C (2018) 829 del 12 febbraio 2018**).

Nello specifico, le modifiche apportate al Programma hanno previsto l'inserimento di due nuovi assi strategici afferenti, rispettivamente, al settore della messa in sicurezza del territorio sotto il profilo del rischio alluvionale e sismico (Asse 5 "Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi") ed al settore della connessione tramite banda ultra – larga (Asse 6 - Migliorare l'accesso alle tic, nonché l'impiego e la qualità delle medesime). La revisione del presente documento ha riguardato, inoltre, l'approfondimento della metodologia precedentemente proposta, specificando e chiarendo ulteriormente, le modalità di applicazione dei criteri di selezione in funzione delle tipologie di attuazione delle operazioni (*operazioni a regia e a titolarità*), in linea con quanto indicato nel documento di "Descrizione delle funzioni e delle procedure dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione (SIGECO), e nel "Manuale relativo alle procedure di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR 2014-2020".

A titolo di premessa, si precisa che gli interventi che la Provincia attua per il perseguimento delle strategie indicate nel PO richiamato sono programmati, individuati e realizzati secondo quanto previsto dalla normativa sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (di seguito denominato FESR) di fonte comunitaria, nazionale, provinciale e dalle disposizioni contenute nel presente documento.

Si specifica che i criteri di selezione contenuti nel presente documento vanno intesi come una proposta dinamica, soggetta a future possibili integrazioni e modifiche. I criteri di selezione delle operazioni potranno essere, nel corso dell'attuazione della programmazione 2014-2020, ulteriormente specificati e sottoposti a revisione, anche sulla base dell'esperienza attuativa e delle indicazioni che potranno pervenire all'Autorità di gestione (AdG) e al CdS in fase di monitoraggio qualitativo e valutazione del Programma.

I criteri di selezione costituiscono uno strumento flessibile e fungono da griglia di riferimento all'interno della quale, per ciascun bando, saranno coerentemente selezionati i criteri più pertinenti, anche in contemperanza dei parametri determinati dalla normativa provinciale di settore.

I criteri di selezione vengono applicati nell'ambito di procedure di evidenza pubblica per la selezione delle operazioni cofinanziate dal FESR, che vengono messe in atto dall'AdG o da altre strutture provinciali competenti, nel rispetto della disciplina europea, nazionale e provinciale in materia di appalti pubblici, di concessioni e di aiuti di Stato.

La descrizione dei criteri procederà per livelli: a partire dalla definizione della metodologia (paragrafo 2), sono successivamente illustrati i requisiti generali di ammissibilità che

valgono per tutte le operazioni e i criteri di ammissibilità sostanziale e formale, i criteri di valutazione e di premialità che hanno valore per ciascuna Azione del PO FESR 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento (paragrafo 3).

2. METODOLOGIA

I criteri riportati di seguito sono in linea con quanto prescritto dal PO FESR, con riferimento a ciascuna Priorità di investimento - Sezione "Principi guida per la selezione delle operazioni" - garantendo il contributo delle operazioni al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati specifici presenti nel Programma.

I criteri di selezione elaborati dall'AdG e approvati dal CdS, in linea con quanto prescritto dall'art. 125 paragrafo 2 lettera a), assicurano:

- il rispetto dei principi della non discriminazione e della trasparenza;
- il contributo delle operazioni al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità di investimento (così come definito nel PO)
- la promozione della parità tra uomini e donne e dei principi dello sviluppo sostenibile (art. 7 e 8 Regolamento UE 1303/2013).

Inoltre, nelle fase di selezione, valutazione e approvazione delle operazioni l'AdG assicura la piena conformità rispetto a:

- i principi relativi al partenariato e alla governance a più livelli;
- le norme relative agli appalti pubblici;
- le norme relative agli aiuti di Stato;
- le norme ambientali;
- l'accessibilità alle persone con disabilità.

In linea generale, anche in continuità con quanto sperimentato nella programmazione 2007-2013, per ogni gruppo omogeneo di azioni sono stabiliti criteri di ammissibilità e criteri di selezione strettamente coerenti con la strategia, gli obiettivi e i risultati attesi dal PO FESR e dall'Asse prioritario pertinente.

Sulla base di quanto previsto dal Programma con riferimento alle Azioni contemplate per ogni singolo Asse, i criteri di selezione derivano dalle specifiche modalità di attuazione previste per la loro implementazione, ovvero sono definiti tenendo conto:

- della **tipologia** delle operazioni:
 - *realizzazione di opere pubbliche;*
 - *acquisizione di beni e servizi da parte della Pubblica amministrazione;*
 - *erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli beneficiari.*

I criteri di seguito descritti, si applicano laddove la selezione delle operazioni avvenga tramite avvisi per la concessione di finanziamenti (**con riferimento specifico alle operazioni a regia**).

In linea generale, i criteri di selezione individuati per la selezione delle operazioni a valere sul PO possono essere così sintetizzati:

- criteri di **ammissibilità sostanziale** con riferimento ai requisiti di eleggibilità delle operazioni strettamente collegati alla strategia ed ai contenuti dell'Asse. I criteri di ammissibilità sostanziale si distinguono in **generici** e **specifici**. I primi si applicano trasversalmente a tutte le Azioni previste dal PO, mentre i secondi sono stati previsti solo con riferimento ad alcune specifiche Azioni;
- criteri di **ammissibilità formale** ovvero quei requisiti di eleggibilità delle operazioni che le rendono ammissibili al finanziamento e che sono trasversali a tutte le azioni (es. completezza della documentazione della domanda di finanziamento e rispetto dei termini per l'inoltro della stessa, rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie inclusa la normativa su aiuti e appalti);
- criteri di **valutazione** ovvero una lista di elementi di valutazione tecnica ed economico-finanziaria delle operazioni che potranno essere utilizzati alternativamente al fine di selezionare uno o più progetti tra un insieme di proposte ammissibili;
- criteri di **premialità** ovvero elementi che consentono un'ulteriore qualificazione dell'operazione selezionata in termini di maggiorazione di contributo o di punteggio attribuito in graduatoria. Tra gli altri criteri di premialità, in questa categoria rientrano anche i progetti che ricadono all'interno delle aree interne.

Con riferimento alle operazioni realizzate direttamente dall'Amministrazione provinciale (**operazioni a titolarità**), così come indicato nel documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione (SIGESO), *"i criteri di selezione complessivamente intesi trovano un impiego mediato: i criteri di valutazione e premialità, che rispondono ad una esigenza di raffronto comparativo tra proposte pervenute da potenziali beneficiari esterni, non trovano infatti applicazione"*, mentre così come indicato nel Manuale relativo alle procedure di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR 2014-2020, è *"garantito il rispetto dei criteri di ammissibilità approvati (intesi come generali e specifici), in quanto essi consentono di presidiare la necessaria coerenza delle operazioni finanziate con i principi, i vincoli e le discipline giuridiche applicabili agli interventi agevolati tramite il FESR"*.

In ogni caso, per quanto riguarda i nuovi Assi del PO Asse 5 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi e Asse 6 - Migliorare l'accesso alle tic, nonché l'impiego e la qualità delle medesime, le operazioni a titolarità inserite negli strumenti di programmazione provinciale sono selezionate nel rispetto dei relativi criteri di **selezione/individuazione delle operazioni**.

3. CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Di seguito vengono indicati i criteri generali di ammissibilità che valgono per tutte le operazioni e i criteri di ammissibilità specifici e i criteri di valutazione e di premialità specifici che hanno valore per ciascuna Azione del PO FESR 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento.

3.1. Criteri generali di ammissibilità formale e sostanziale

Criteri generali di ammissibilità formale	Ricevibilità e completezza della documentazione per l'ammissione
	Coerenza con la normativa provinciale, nazionale ed europea
	Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dal PO e dalle normative provinciali, nazionali ed europee
	Compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o dalla normativa nazionale o europea
	Tempistica di realizzazione coerente con la programmazione del Fondo
	Insussistenza di cumulo con altri strumenti finanziari dell'Unione Europea
	Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento
	Osservanza delle disposizioni in materia di ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei
	Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza, aiuti di stato e appalti pubblici
	Impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei
Criteri generali di ammissibilità sostanziale	Coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PO
	Rispetto del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità (ove pertinente)
	Rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (ove pertinente)

3.2. Criteri specifici di ammissibilità, di valutazione e di premialità per Priorità di Investimento e Azione

Asse 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

Priorità di investimento 1a - Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo

Obiettivo specifico 1.1 - Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I

Azione 1.1.1 - Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali

Modalità di selezione delle operazioni	Operazioni a regia - Avviso
--	-----------------------------

Criteri specifici di ammissibilità sostanziale	Coerenza con la Smart Specialisation Strategy (S3) provinciale
--	--

Criteri di valutazione	Sostenibilità economica-finanziaria del piano industriale di sviluppo
	Competenza tecnico scientifica del soggetto proponente
	Ricadute in termini di opportunità di partnership tra attori appartenenti al mondo della ricerca e il sistema imprenditoriale
	Caratteristiche di sostenibilità dell'intervento infrastrutturale (edilizia sostenibile, risparmio energetico, riduzione delle emissioni inquinanti, uso più efficiente delle risorse naturali ed energetiche, Green Public Procurement, etc.)

Criteri di premialità	Sinergia dell'operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal Programma o finanziati da altri fondi europei
-----------------------	--

Azione 1.1.1 - Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali

Modalità di selezione delle operazioni	Operazioni a titolarità inserite in strumenti di programmazione provinciale (anche di carattere settoriale)
Criteri specifici di ammissibilità sostanziale	Coerenza con la Smart Specialisation Strategy (S3) provinciale

Priorità di investimento 1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali

Obiettivo specifico 1.2 - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese

Azione 1.2.1 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi

Modalità di selezione delle operazioni	Operazioni a regia - Avviso
Criteri specifici di ammissibilità sostanziale	Coerenza con la Smart Specialisation Strategy (S3) provinciale

Criteri di valutazione	Qualità tecnico-scientifica: innovatività della proposta rispetto allo stato dell'arte e/o alle condizioni di contesto
	Qualità tecnico-scientifica: rilevanza dei risultati e dei prodotti della ricerca sulla competitività del sistema produttivo
	Qualità tecnico-scientifica: capacità tecnico-scientifica dei proponenti e capacità gestionale di progetti complessi misurata in termini di complementarietà e comprovata qualifica delle competenze tecnico-scientifiche coinvolte
	Sostenibilità economico-finanziaria
	Rilevanza della partnership con centri di ricerca locali/nazionali/europei
	Applicabilità delle conoscenze sviluppate e dei risultati
	Diffusione dei risultati della ricerca (pubblicazioni scientifiche, divulgazioni, seminari e workshop)

Criteri di premialità	Progetti che ricadono all'interno delle Aree Interne
	Sinergia dell'operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal Programma o finanziati da altri fondi europei
	Incremento occupazionale o qualificazione professionale del personale impiegato

Azione 1.2.2 - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese

Modalità di selezione delle operazioni	Operazioni a regia - Avviso
--	-----------------------------

Criteri specifici di ammissibilità sostanziale	Coerenza con la Smart Specialisation Strategy (S3) provinciale
--	--

Criteri di valutazione	Qualità dell'innovazione della proposta
	Incremento atteso della competitività di medio/lungo periodo anche attraverso il riposizionamento sul mercato
	Capacità tecnico-scientifica dei prestatori di servizio
	Sostenibilità economico-finanziaria

Criteri di premialità	Progetti che ricadono all'interno delle Aree Interne
	Incremento occupazionale o qualificazione professionale del personale impiegato
	Sinergia dell'operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal Programma o finanziati da altri fondi europei

Asse 2 - Accrescere la competitività delle PMI

Priorità di investimento 3.a – Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese

Obiettivo specifico 2.1 - Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese

Azione 2.1.1 - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza

Modalità di selezione delle operazioni

Operazioni a regia - Avviso

Criteri di valutazione	Caratteristiche di innovatività (di prodotto o di processo) quali ad esempio rilevanza scientifica, fattibilità tecnica
	Efficacia ed efficienza economica del progetto, con riguardo all'utilizzo delle risorse umane, attrezzature tecniche, infrastrutture e logistica
	Sviluppo di iniziative di ricerca precedenti/recenti anche in collegamento con i poli di specializzazione intelligente
	Impatto sullo sviluppo di imprenditorialità giovanile e femminile
Criteri di premialità	Progetti che ricadono all'interno delle Aree Interne
	Contributo alla realizzazione della Smart Specialisation Strategy (S3) provinciale
	Sinergia dell'operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal Programma o finanziati da altri fondi europei

Priorità di investimento 3.c – Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi

Obiettivo specifico 2.2 - Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo

Azione 2.2.1 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale

Modalità di selezione delle operazioni | Operazioni a regia - Avviso

Criteri specifici di ammissibilità sostanziale	Coerenza con la Smart Specialisation Strategy (S3) provinciale
Criteri di valutazione	Caratteristiche dell'investimento in termini di crescita dimensionale, di qualità e di rilancio dell'impresa anche con riferimento alle nuove iniziative imprenditoriali
	Caratteristiche di innovatività (di prodotto o di processo)
	Sostenibilità economico-finanziaria
Criteri di premialità	Progetti che ricadono all'interno delle Aree Interne
	Sinergia dell'intervento con altri progetti provinciali, nazionali e europei finanziati nel territorio di riferimento
	Impatto sullo sviluppo di imprenditorialità giovanile e femminile

Asse 3 - Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori

Priorità di investimento 4.a – Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese

Obiettivo specifico 3.1 - Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazioni di fonti rinnovabili

Azione 3.1.1 - Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza

Modalità di selezione delle operazioni	Operazioni a regia - Avviso
--	-----------------------------

Criteri specifici di ammissibilità sostanziale	Diagnostica in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di maggiore potenziale di risparmio energetico e/o di riduzione delle emissioni climalteranti
--	--

Criteri di valutazione	Caratteristiche di innovatività, funzionali e di prestazione degli interventi (utilizzo di fonti rinnovabili, contenimento di dispersione e/o consumi)
	Tipologia, caratteristiche di qualità e provenienza dei materiali utilizzati, anche in funzione della minimizzazione dell'impatto ambientale
	Ulteriori condizioni preferenziali previsti dalla normativa di settore
	Caratteristiche di economicità dell'intervento
	Contributo alla riduzione delle emissioni inquinanti

Criteri di premialità	Progetti che ricadono all'interno delle Aree Interne
	Sinergia dell'operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal Programma o finanziati da altri fondi europei

Priorità di investimento 4.c – Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa

Obiettivo specifico 3.2 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici, nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili

Azione 3.2.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*smart buildings*) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici

Modalità di selezione delle operazioni	Operazioni a regia - Avviso
Criteri specifici di ammissibilità sostanziale	Conformità ad audit energetici in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di maggiore potenziale di risparmio energetico
	Conformità al superamento dei requisiti minimi stabiliti nella direttiva sul rendimento energetico nell'edilizia (2010/31/EC) e nella direttiva sull'energia rinnovabile (2009/28/EC) da parte degli interventi da realizzare
	Coerenza con la pianificazione provinciale in materia di energia e di tutela della qualità dell'aria
Criteri di valutazione	Contributo alla riduzione delle emissioni inquinanti
	Caratteristiche prestazionali degli interventi infrastrutturali (utilizzo di fonti rinnovabili, contenimento di dispersione e/o consumi, qualità e provenienza dei materiali, Green Public Procurement, etc.)
	Contributo alla promozione modelli di edilizia sostenibile anche a valenza innovativa
Criteri di premialità	Sinergia dell'operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal Programma o finanziati da altri fondi europei

Azione 3.2.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*smart buildings*) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici

Modalità di selezione delle operazioni	Operazioni a titolarità inserite in strumenti di programmazione provinciale (anche di carattere settoriale)
Criteri specifici di ammissibilità sostanziale	Conformità ad audit energetici in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di maggiore potenziale di risparmio energetico
	Conformità al superamento dei requisiti minimi stabiliti nella direttiva sul rendimento energetico nell'edilizia (2010/31/EC) e nella direttiva sull'energia rinnovabile (2009/28/EC) da parte degli interventi da realizzare
	Coerenza con la pianificazione provinciale in materia di energia e di tutela della qualità dell'aria

Asse 5 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi

Priorità di investimento 5.b – Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi

Obiettivo specifico 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera

Azione 5.1.1 Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico

Modalità di selezione delle operazioni	Operazioni a titolarità inserite in strumenti di programmazione provinciale (anche di carattere settoriale)
--	---

Criteri specifici di ammissibilità sostanziale	Coerenza con il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) della Provincia autonoma di Trento (Direttiva 2007/60/CE); Coerenza con il Piano degli Interventi di Sistemazione Idraulica e Forestale della Provincia autonoma di Trento (LP n. 11/2007)
--	--

Criteri di selezione/ individuazione	Grado di pericolosità alluvionale
	Caratteristiche funzionali degli interventi, in termini di adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte e del loro dimensionamento rispetto alla finalità di riduzione del rischio alluvionale
	Contributo allo sviluppo sostenibile (progetti win-win) e alla riduzione degli impatti sull'ambiente

Obiettivo specifico 5.2 - Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico

Azione 5.2.1 - Interventi di micro-zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio

Modalità di selezione delle operazioni	Operazioni a titolarità inserite in strumenti di programmazione provinciale (anche di carattere settoriale)
Criteri specifici di ammissibilità sostanziale	Coerenza con la programmazione provinciale di settore (Piano di protezione civile provinciale, Piano degli investimenti per la viabilità e relativi aggiornamenti, ecc.)
Criteri di selezione/ individuazione	Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte e del loro dimensionamento rispetto alla finalità di riduzione del rischio
	Tipologia, caratteristiche di qualità e provenienza dei materiali utilizzati, anche in funzione della minimizzazione dell'impatto ambientale
	Miglioramento del grado di risposta al sisma e di efficienza complessiva dei ponti
	Numero di abitanti e di utenti stradali esposti al rischio

Asse 6 - Migliorare l'accesso alle tic, nonché l'impiego e la qualità delle medesime

Priorità di investimento 2.a – Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale

Obiettivo specifico 6.1 - riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga

Azione 6.1.1 - Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, e nelle aree rurali e interne, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria

Modalità di selezione delle operazioni	Operazioni a titolarità inserite in strumenti di programmazione provinciale (anche di carattere settoriale)
--	---

Criteri specifici di ammissibilità sostanziale	Coerenza con l'Agenda Digitale europea
	Conformità con la programmazione provinciale di settore
	Rispetto del criterio di neutralità tecnologica.

Criteri di selezione/ individuazione	Qualità del progetto rispetto alle priorità dell'intervento anche in termini di basso impatto ambientale
	Migliore soluzione tecnico-economica per favorire la massima copertura con particolare riferimento alle infrastrutture scolastiche (utenza coperta in linea con gli obiettivi del Programma Operativo)